

EPISODI DI GUERRA AL MONCENISIO

di GIORGIO ROVERE (1794-1800)

Nel quadro delle operazioni militari svoltesi sulle alpi durante la campagna del 1792-96 e la breve parziale rioccupazione del Piemonte del 1800, trovano posto alcuni episodi di guerra al Moncenisio che presentano un particolare interesse perchè, per quanto verificatisi in stagione già avanzata, e cioè nei mesi di aprile e maggio, per l'altezza della montagna conservano molte caratteristiche delle operazioni invernali sempre di particolare interesse.

Date per note le vicende generali delle operazioni mi limiterò a rievocare separatamente i singoli episodi.

• • •

La sera del 5 aprile 1794 duemila uomini circa convenientemente equipaggiati per la dura guerra di montagna, lasciano Bramans (valle dell' Arc) agli ordini del giovane ed ambiziosissimo generale Sarret. Loro obiettivi sono i colli delle Archettes e Bellecombe valicati i quali avrebbero dovuto puntare sulla posizione della Gran Croce. Quasi contemporaneamente da Lanslebourg muovono 1600 uomini, agli ordini del generale aggiunto Gouvion, con obiettivo il colle del Moncenisio.

La neve altissima ancora copre col suo candido manto la montagna e nelle opere piemontesi i difensori attorno al fuoco trascorrono fiduciosi le gelide giornate. Al generale Sarret sorride il pensiero della sorpresa e della vittoria che il Comitato di Salute Pubblica attende dal suo impetuoso coraggio, ma sulla

montagna, sui compagni che dormono, vigila il sergente Richet detto « Bellumore ». All'alba del giorno 6 egli vede le colonne francesi salire faticosamente sulla neve e corre velocissimo a dare l'avviso ai piemontesi che presidiano il colle della Archettes, cosicchè gli assalitori vengono improvvisamente presi sotto il nutrito fuoco dei nostri. Le baldanzose truppe repubblicane sono in breve travolte e disordinatamente ripiegano sul rio Vallette.

Il generale Sarret sente svanire il suo sogno, ma non rinuncia all'impresa, rinsalda le fila e riprende la salita tentando questa volta di giungere al colle delle Archettes per la cresta di monte Froid. Ma anche questo secondo attacco fallisce; inutilmente il ge-

